

ISTRUZIONI PASSO PER PASSO PER RESTAURARE LE CARIE RADICOLARI CON EQUIA Forte HT

Restaurare le carie radicolari in pazienti anziani può essere una vera e propria sfida, ma i dentisti si trovano a doverla affrontare sempre più spesso a causa dell'invecchiamento della popolazione. Ora però hanno a disposizione EQUIA Forte HT, un materiale in vetro ibrido facile e veloce da posizionare, bioattivo, protettivo, insensibile all'umidità, che aiuta a gestire le difficoltà dovute all'isolamento e alle lesioni cariose profonde. Al contempo, questo materiale offre resistenza, protezione ed estetica eccellenti.



1. Valutare se il dente interessato può o meno essere ricostruito.



2. Rimuovere il tessuto carioso. Nei denti che presentano una polpa sana, si può utilizzare la tecnica della rimozione selettiva della carie.*



3. Detergere la cavità.
PASSAGGIO FACOLTATIVO: Applicare Cavity Conditioner (10 secondi) o Dentin Conditioner (20 secondi). Sciquare e asciugare delicatamente.



4. Applicare EQUIA Forte HT direttamente nella cavità.



5. Definire i contorni e modellare con uno strumento idoneo. Il tempo di lavoro è di 1 minuto e 30 secondi dall'inizio della miscelazione.



6. Una volta avvenuto l'indurimento finale del materiale, procedere con la modellazione e la definizione dei contorni finale utilizzando una fresa diamantata a grana fine. Il tempo di indurimento è di 2 minuti e 30 secondi dall'inizio della miscelazione.



7. Stendere EQUIA Forte Coat sul restauro utilizzando un pennellino. Non asciugare con getto d'aria.



8. Fotopolimerizzare per 20 secondi con una lampada fotopolimerizzante (> 500mW/cm²: Alogena/LED)

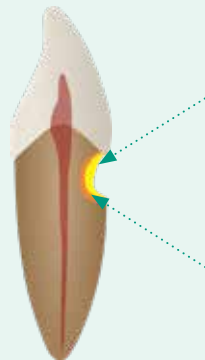


9. Risultato finale.

Torna alle tue radici! Trattamenti MI per le carie radicolari

* Tecnica di rimozione selettiva della carie

La rimozione selettiva della carie è una tecnica ricostruttiva con la quale si rimuove la **dentina infetta** e si preserva la **dentina intaccata**. Questa tecnica contribuisce a prevenire l'esposizione della polpa e inoltre spesso non richiede l'uso dell'anestesia locale. Si possono utilizzare strumenti a rotazione lenta o manuali. La cavità viene poi sigillata con un materiale da restauro. Esistono chiare evidenze* secondo le quali i restauri realizzati con il metodo di rimozione selettiva della carie hanno una buona sopravvivenza a lungo termine.



Dentina infetta

- Più vicino alla superficie della cavità
- Consistenza morbida, simile al formaggio in fiocchi
- Insensibile
- Colore marrone chiaro
- Aspetto bagnato

Dentina intaccata

- Strati più profondi della cavità
- Consistenza simile al cuoio
- Sensibile
- Colore marrone scuro
- Appiccicosa al tatto

Restauro dopo la rimozione selettiva della carie con EQUIA Forte HT



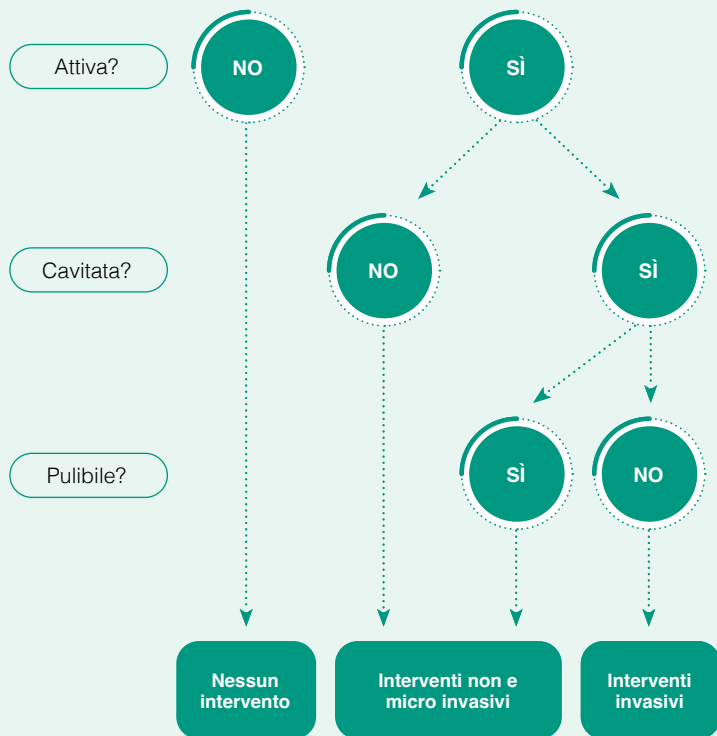
- Legame chimico con la struttura dentale demineralizzata
- Applicazione rapida in un unico incremento
- Non teme l'umidità
- Lo scambio ionico con la superficie radicolare previene la progressione e la recidiva di carie.



* - Banerjee A, Frencken JE, Schwendicke F, Innes NPT. Contemporary operative caries management: consensus recommendations on minimally invasive caries removal. Br Dent J. 2017 Aug 11;223(3):215-222. doi: 10.1038/sj.bdj.2017.672. PMID: 28798430.
- da Mata C, McKenna G, Anweigi L, Hayes M, Cronin M, Woods N, O'Mahony D, Allen PF. An RCT of atraumatic restorative treatment for older adults: 5 year results. J Dent. 2019;83:95-99.
- Lim, Z., Duncan, H., Moorthy, A. et al. Minimally invasive selective caries removal: a clinical guide. Br Dent J 234, 233–240 (2023).

Schema decisionale per la gestione della carie:

Valutazione della lesione cariosa



Schwendicke, Falk & Splieth, Christian & Breschi, Lorenzo & Banerjee, Avijit & Fontana, Margherita & Paris, Sebastian & Burrow, Michael & Crombie, Felicity & Foster Page, Lyndie & Gatton, Patricia & Giacaman, Rodrigo & Gugnani, Neeraj & Hickel, Reinhard & Jordan, Andreas & Leal, Soraya & Lo, Edward & Tassery, Herve & Thomson, William & Manton, David. (2019). When to intervene in the caries process? An expert Delphi consensus statement. *Clinical Oral Investigations*. 23. 10.1007/s00784-019-03058-.

Torna alle tue radici! Trattamenti MI per le carie radicolari

Quando l'indicazione è quella di non eseguire **alcun intervento**, è comunque possibile adottare delle misure per prevenire l'incidenza e la progressione della carie:



- Valutare le abitudini alimentari del paziente e raccomandare l'assunzione di cibi e bevande a ridotto contenuto di zuccheri
- Aiutare il paziente a mantenere un'eccellente igiene orale con sedute in studio e insegnando le pratiche corrette al paziente e a chi se ne prende cura
- Far pendere l'ago della bilancia a proprio favore: promuovere la remineralizzazione con MI Varnish™ in studio e MI Paste Plus™ a casa



Le lesioni cariose iniziali possono essere gestite in modo **non invasivo** o **micro-invasivo**. Questo approccio contribuisce a preservare la struttura dentale.

- Applicare MI Varnish sulle lesioni cariose iniziali
- Proteggere le superfici radicolari esposte con il vetro-ionomero fluido GC Fuji TRIAGE™



Le lesioni cariose cavitate e attive possono richiedere una gestione più **invasiva** ma si possono comunque applicare i principi dell'odontoiatria mini-invasiva.

- Restaurare con il vetro-ionomero modificato con resina fotopolimerizzabile Fuji II LC in pazienti in cui è fondamentale applicare il materiale in modo semplice e veloce
- Restaurare le carie radicolari profonde con il materiale in vetro ibrido resistente e non sensibile all'umidità EQUIA Forte HT
- Quando è possibile ottenere un buon isolamento e le esigenze estetiche sono elevate, il restauro può essere facilmente realizzato con un composito iniettabile: G-aenial™ Universal Injectable

